



Regione Liguria – Giunta Regionale

Atto N° 690-2022 - Seduta N° 3751 - del 15/07/2022 - Numero d'Ordine 20

Prot/2022/510842

Oggetto Approvazione Protocollo di collaborazione fra Associazione Italiana Sclerosi Multipla — AISM Onlus e Regione Liguria in materia di collocamento mirato e promozione e sostegno dell'occupazione, e di turismo accessibile.

Struttura Proponente U.s.s. Collocamento mirato e supporto all'attuazione di progetti speciali

Tipo Atto Deliberazione

Certificazione delle risultanze dell'esame dell'Atto

Presidente GIOVANNI TOTI - Presidente, partecipanti alla seduta:

Componenti della Giunta		Presenti	Assenti
Giovanni TOTI	Presidente della Giunta Regionale	X	
Alessandro PIANA	Vicepresidente della Giunta Regionale		X
Andrea BENVEDUTI	Assessore	X	
Giovanni BERRINO	Assessore	X	
Ilaria CAVO	Assessore	X	
Simona FERRO	Assessore	X	
Giacomo Raul GIAMPEDRONE	Assessore		X
Marco SCAJOLA	Assessore	X	
		6	2

Relatore alla Giunta BERRINO Giovanni, CAVO Ilaria

Con l'assistenza del Direttore generale Dott.ssa Claudia Morich in sostituzione del Segretario Generale Avv. Pietro Paolo Giampellegrini e del Segretario di Giunta Dott.ssa Roberta Rossi.

La Giunta Regionale

All'unanimità ha approvato il provvedimento

Atto rientrante nei provvedimenti di cui alla lett. A punto 1 sub h

Elementi di corredo all'Atto:

- ALLEGATI, che ne sono PARTE INTEGRANTE E NECESSARIA
-

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- la legge 12 marzo 1999, n. 68 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili), che ha quale finalità la promozione dell'inserimento e dell'integrazione lavorativa delle persone disabili nel mondo del lavoro attraverso servizi di sostegno e di collocamento mirato;
- il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 (Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183) che ridefinisce le competenze in materia di collocamento mirato e più in generale di servizi al lavoro e istituisce la "rete dei servizi per le politiche del lavoro";
- il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 151 (Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183) che, all'articolo 1, prevede l'emanazione di successive linee guida in materia di collocamento mirato delle persone con disabilità basate su principi che valorizzino, tra l'altro:
 - il lavoro di rete tra i soggetti istituzionali del territorio;
 - la promozione di accordi territoriali tra parti sociali, cooperative sociali, associazioni delle persone con disabilità ed altre organizzazioni del terzo settore rilevanti;
 - l'individuazione di buone pratiche di inclusione lavorativa delle persone con disabilità;
- il decreto legislativo 24 settembre 2016, n. 185 (Disposizioni integrative e correttive dei decreti legislativi 15 giugno 2015, n. 81 e 14 settembre 2015, nn. 148, 149, 150 e 151, a norma dell'articolo 1, comma 13, della legge 10 dicembre 2014, n. 183);
- il Piano strategico nazionale per il turismo (PST) 2017-2022 che prevede, tra gli obiettivi generali, di innovare, specializzare e integrare l'offerta turistica nazionale con l'obiettivo di migliorare l'accessibilità dei territori;
- il Piano Turismo 2020 di Regione Liguria, attualmente vigente, che si pone l'obiettivo di diversificare l'offerta turistica regionale e accrescere la competitività degli operatori rendendo più accogliente la destinazione anche attraverso l'incremento della qualità agevolando il turista nella fruizione della vacanza;
- la legge regionale 1 agosto 2008, n. 30 (Norme regionali per la promozione del lavoro) che tra le sue finalità prevede anche il rafforzamento della coesione e l'integrazione sociale, promuovendo l'inserimento e la permanenza a lavoro delle persone a rischio di esclusione, con particolare riferimento alle aree della disabilità e del disagio sociale, nella prospettiva della piena valorizzazione della persona;
- la legge regionale 27 dicembre 2016, n. 33 (Disposizioni collegate alla legge di stabilità per l'anno 2017) che, all'articolo 4, in materia di servizi e politiche attive per il lavoro opera un primo recepimento dei principi del d.lgs. 150/2015;

- la legge regionale 27 dicembre 2018, n. 29 (Disposizioni collegate alla legge di stabilità per l'anno 2019) e in particolare l'articolo 42;
- la deliberazione di Giunta Regionale del 28 dicembre 2017, n. 1186 ad oggetto "Aggiornamento della disciplina regionale in materia di tirocini extracurricolari approvata con d.G.R. 1052/2013";
- la deliberazione di Giunta Regionale del 23 dicembre 2021, n. 1222 ad oggetto "Approvazione dei nuovi Indirizzi Operativi dei servizi al lavoro resi dai Centri per l'Impiego della Regione Liguria";
- la deliberazione di Giunta regionale del 23 marzo 2022 n° 239 "Adesione all'avviso pubblico del ministero per il finanziamento di progetti per il turismo accessibile e inclusivo per le persone con disabilità;
- CONSIDERATO CHE:
 - da anni la strategia europea per l'occupazione sollecita, in questo ambito, l'adozione di misure che combattano gli ostacoli all'ingresso e/o al reingresso dei soggetti esclusi dal mondo del lavoro ponendo l'accento sulla necessità di collegare gli indirizzi e gli strumenti delle politiche sociali e sociosanitarie con gli indirizzi e gli strumenti delle politiche del lavoro e della formazione;
 - è volontà della Regione Liguria, nel quadro della riorganizzazione e del potenziamento della rete dei servizi dell'impiego a favore delle persone con disabilità, valorizzare l'apporto delle Associazioni di rappresentanza delle stesse persone con disabilità in linea con quanto previsto dalla riforma della Legge 68/99 di cui al D.Lgs 151/2015, che prevede tra gli altri punti qualificanti il potenziamento della filiera dell'inserimento mirato anche attraverso il coinvolgimento di soggetti del Terzo Settore;
 - la Legge regionale 4 ottobre 2006, n. 28 in materia di turismo e la programmazione regionale correlata, pongono specifica attenzione allo sviluppo del sistema turistico ligure quale fattore di crescita, valorizzazione, qualificazione del territorio, elemento strategico per la promozione delle opportunità occupazionali, area d'intervento fortemente integrata con l'insieme delle politiche regionali e territoriali, esigenza quest'ultima fortemente rilanciata dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza con particolare riguardo all'integrazione con le politiche, programmi, interventi culturali e sociali, delle smart communities, della transizione ecologica, della mobilità sostenibile;
 - nel citato Piano del turismo regionale 2020 nell'ambito delle strategie finalizzate alla costruzione del prodotto si indica il prodotto MARE quale prioritario e gli obiettivi collegati si prefiggono l'incremento della formazione degli operatori e il sostegno alla partecipazione a progetti nazionali di cooperazione, transfrontalieri EU e interregionali;
 - la Riforma del Terzo Settore di cui alla Legge 106/2016, ed il conseguente decreto legislativo 117/2017 Codice Terzo Settore e le relative linee guida per l'Amministrazione Condivisa del dicembre 2021, prevedono il coinvolgimento degli Enti del Terzo Settore in chiave di coprogrammazione e coprogettazione;

- la DGR 90/2018 di Regione Liguria ha istituito alcune nuove figure professionali tra cui la figura professionale “dell’accompagnatore di turisti con esigenze speciali”, attualmente presente nel Repertorio regionale delle professioni e finalizzata all’accoglienza e all’accompagnamento qualificato di persone con esigenze speciali (disabili e terza / quarta età);

DATO ATTO che:

- sul territorio regionale, tra le varie esperienze collaborative sperimentate negli anni, si è realizzata una positiva esperienza di partnership tra la Provincia di Genova prima e successivamente la Regione Liguria e AISM, a partire dalla sottoscrizione di specifici accordi di collaborazione l’ultimo dei quali sottoscritto in data 4 aprile 2019 in materia di collocamento mirato delle Persone con Sclerosi Multipla nel territorio regionale della Liguria con riferimento alle fasi di orientamento, avviamento e mantenimento del posto di lavoro;
- i dati del Barometro della Sclerosi Multipla (di seguito più brevemente indicata anche solo SM) 2021 forniscono una fotografia dello stato occupazionale delle persone con sclerosi multipla prima e dopo il periodo pandemico: in particolare emerge che la percentuale delle persone con SM occupate scende drammaticamente in funzione dell’età e della disabilità (solo il 38% oltre i 55 anni). In questo contesto già difficile le donne pagano un prezzo più alto risultando meno occupate rispetto agli uomini in tutte le fasce d’età. L’importanza del lavoro risulta ancora più chiara se pensiamo che una persona su 3 occupata ha indicato che gli effetti della pandemia (assenze, inattività, smartworking, etc.) hanno avuto un impatto negativo sulla partecipazione e l’inclusione lavorativa. Tra i non occupati al momento della rilevazione, inoltre, è particolarmente preoccupante il dato che riguarda i giovani con SM under 35; uno su 4 in questa fascia d’età dichiara di aver perso il lavoro a causa della pandemia;

CONSIDERATO INOLTRE che:

- AISM è un’Associazione di promozione sociale di rilievo nazionale impegnata nel promuovere e contribuire al miglioramento delle condizioni di vita delle persone con SM. In tale contesto AISM dedica particolare attenzione:
 - a) al tema dell’accesso e mantenimento dell’occupazione delle persone con sclerosi multipla, disabilità, gravi patologie e in condizioni di fragilità. A tal fine AISM afferma nella Carta dei Diritti delle persone con SM, presentata alle Istituzioni nel 2014, il diritto al lavoro delle persone con SM sostenendo l’importanza fondamentale di valorizzare le abilità ed il potenziale di ogni persona con SM e favorire approcci culturali, meccanismi normativi e contrattuali, processi organizzativi, in grado di sostenere l’accesso ed il mantenimento del posto di lavoro sia attraverso percorsi di inserimento mirato che in un contesto di mercato aperto. Il diritto al lavoro delle persone con SM e delle persone con disabilità richiede in particolare attenzione ai seguenti temi:
 - applicazione di misure di flessibilità a garanzia della conciliazione dei tempi di vita-cura-lavoro;
 - predisposizione di accomodamenti ragionevoli sul posto di lavoro;
 - informazione e promozione culturale sul luogo di lavoro;

- garanzia di una adeguata valutazione dell'idoneità alla mansione;
- attenzione a contrastare fenomeni di doppia discriminazione delle donne con SM;

ed ha in tale contesto sviluppato progettualità nel corso degli anni, anche in collaborazione con la stessa Regione Liguria, le reti di riferimento come FISH (Federazione Italiana Superamento dell'Handicap), altri enti del terzo settore, reti datoriali e sindacali, aziende, università e altri partner;

b) al tema del turismo accessibile e al concetto di turismo inclusivo.

A tal fine AISM nel più ampio quadro della promozione di modelli e esperienze concrete di inclusione sociale, ha accumulato esperienze a livello nazionale ed internazionale, lungo i seguenti filoni di attività:

- creazione di un network di strutture accessibili in diverse regioni italiane;
- creazione di modelli di accoglienza accessibile;
- partecipazione a progettualità complesse, a livello nazionale ed internazionale, su temi diversi inerenti l'accessibilità nel turismo, quali la formazione, l'informazione, la creazione di itinerari, l'empowerment delle persone con disabilità, con una particolare attenzione alle donne. Tutto questo utilizzando sia fondi strutturali UE, sia l'adesione a programmi della Commissione Europea (COSME, Horizon, Marie Skłodowska-Curie, Erasmus+), sia una collaborazione diretta con aziende leader;
- partecipazione ad ENAT (European Network for Accessible Tourism), Network internazionale con sede a Bruxelles sui temi dell'accessibilità nel turismo, del quale AISM è Board Member (Consiglio Direttivo), e col quale interviene con l'intento di implementare l'accessibilità nel turismo in Europa e nel mondo, contribuendo anche a delineare accordi strategici, quali per esempio con UNWTO e contributi fondamentali come per esempio uno studio di riferimento sul turismo accessibile commissionato ad ENAT dalla Commissione Europea stessa;
- partecipazione a conferenze a livello nazionale ed internazionale sui temi dell'accessibilità nel turismo;
- partecipazione a tavoli di livello nazionale sui temi dell'accessibilità, quali ad esempio l'Osservatorio Nazionale sulla condizione delle persone con disabilità, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, e il Forum Nazionale Terzo Settore su cultura e turismo e il tavolo accessibilità di FISH;
- attivazione di un tour operator specializzato sul turismo accessibile;
- organizzazione di eventi e convegni inclusivi;
- collaborazione con Università, tra le quali quella di Genova, volte sia all'implementazione di destinazioni accessibili sia alla formazione di studenti.

□ Regione Liguria ha costruito un sistema omogeneo per tutto il territorio regionale di azioni e strumenti che si pone i seguenti obiettivi:

a) in ambito di lavoro inclusivo:

- sviluppare percorsi di orientamento e mediazione al lavoro finalizzati a valutare e migliorare l'occupabilità e a favorire l'inserimento socio-lavorativo

individualizzato, nella logica del collocamento mirato e secondo il modello bio-psico-sociale della disabilità;

- favorire l'attivazione delle persone con percorsi di empowerment che riducano il rischio di marginalità ed esclusione sociale;
- offrire alle persone disabili occupate con problemi di incompatibilità con le mansioni e alle imprese sostegno nelle situazioni critiche che si vengono a creare in costanza di rapporto di lavoro, migliorando l'adattabilità dei lavoratori disabili e delle imprese, con l'obiettivo del mantenimento del posto di lavoro;
- offrire alle imprese un supporto nella scelta dei lavoratori e nella fase di integrazione degli stessi nell'organizzazione aziendale, nonché fornendo informazioni sulle opportunità previste dalla normativa nazionale e/o regionale;
- promuovere altre occasioni di occupazione in aziende non in obbligo;
- promuovere la collaborazione con la cooperazione sociale di tipo B, anche attraverso l'attivazione di convenzioni ex art.14 del d.lgs. 276/2003;
- promuovere il sostegno alla rete dei servizi territoriali attraverso l'integrazione tra le politiche attive del lavoro, della formazione, dell'istruzione e delle politiche sociali;
- diffondere il principio di responsabilità sociale per favorire lo sviluppo di un mercato del lavoro inclusivo;
- diffondere la cultura e la prassi del "ragionevole accomodamento" di cui al d.lgs. 151/2015, cioè sull'adattamento reciproco di persone e imprese, nella logica del collocamento mirato.

b) in ambito di turismo accessibile, andando a promuovere:

- in collaborazione con l'INAIL, la "Guidamare - Spiagge libere attrezzate e stabilimenti balneari accessibili alle persone con disabilità motoria", un elenco di spiagge accessibili sul territorio ligure destinata a fornire informazioni ai fruitori delle spiagge con esigenze di accessibilità;
- bandi volti a selezionare dei progetti relativi all'implementazione del turismo balneare accessibile, in adesione all'Avviso pubblico nazionale per il finanziamento di progetti per il turismo accessibile e inclusivo per le persone con disabilità di cui al DM del 10 gennaio 2022;
- la partecipazione proattiva in collaborazione con i Comuni ad avvisi pubblici che prevedano l'erogazione di finanziamenti per interventi ed azioni legati al turismo accessibile, attraverso la cooperazione delle iniziative turistiche con tematiche le politiche sociali, terzo settore;

RITENUTO pertanto OPPORTUNO mantenere e sviluppare il modello di collaborazione già sperimentato tra l'Amministrazione e AISM, sull'intero territorio regionale, in materia di collocamento mirato e di turismo accessibile:

a) *collocamento mirato* e promozione e sostegno dell'occupazione delle persone con Sclerosi Multipla nel territorio regionale della Liguria, con riferimento alle fasi di orientamento, avviamento al lavoro e di mantenimento del posto di lavoro, al fine di sostenere una piena dignità ed effettività del lavoro per le persone con Sclerosi Multipla a prescindere dall'età – forma di malattia – livello di disabilità. La collaborazione si svilupperà in particolare, senza carattere di tassatività o esclusività, lungo le seguenti linee di intervento:

- contrastare e ridurre l'abbandono precoce dal posto di lavoro;
- contenere i fenomeni di esclusione dal mercato del lavoro con particolare attenzione al tema delle donne con SM nell'ottica di contrasto alla doppia discriminazione di donne con disabilità;
- promuovere e sostenere interventi di abilitazione e riabilitazione ai fini lavorativi anche attraverso l'integrazione tra i percorsi di presa in carico sanitaria e socio-sanitaria;
- potenziare l'informazione, la formazione, l'empowerment realizzando percorsi formativi e di sensibilizzazione rivolti alla popolazione e ai contesti organizzativi;
- realizzare attività sperimentali e interventi innovativi in materia di accomodamento ragionevole;
- rafforzare le competenze degli operatori; sviluppare attività di studio e valutazione in tema di lavoro e disabilità;

b) *turismo accessibile*: la collaborazione si svilupperà in particolare, senza carattere di tassatività o esclusività, lungo le seguenti linee di intervento:

- migliorare l'accessibilità delle destinazioni turistiche sul territorio ligure;
- formare e aggiornare gli operatori sui temi dell'accessibilità nel turismo;
- promuovere e sostenere le iniziative inclusive di turismo accessibile;
- valorizzare e incentivare le buone prassi di accessibilità;
- educare, informare, sensibilizzare sui temi dell'accessibilità nel turismo fruitori ed Istituzioni;

PRESO ATTO infine che la partnership, per specifici contenuti che assumeranno le diverse linee di intervento e azioni contenute, potrà anche avvalersi di contributi e apporti prodotti da altri soggetti;

RITENUTO quindi NECESSARIO sottoscrivere lo schema di Protocollo allegato al presente atto quale sua parte integrante e necessaria (Allegato 1) comprensivo dei sub allegati A) "Dettaglio attività e progetti realizzati da AISM nelle aree del lavoro inclusivo e del turismo accessibile" e B) "Programmi, interventi, strumenti sviluppati da Regione Liguria rivolti a persone e imprese, svolte da operatori specializzati in orientamento e mediazione al lavoro";

PRESO ATTO del parere favorevole espresso dalle dirigenti Daniela Nattino dirigente del U.s.s. Collocamento mirato e supporto all'attuazione di progetti speciali, Maria Luisa Gallinotti dirigente del settore Politiche sociali, terzo settore, immigrazione e pari opportunità e Elena Magni dirigente del settore Professioni, progetti e imprese turistiche

per quanto di competenza;

SU PROPOSTA dell'Assessore al Lavoro e Politiche attive dell'Occupazione, Trasporti, Rapporti con le Organizzazioni sindacali, Turismo, Fiere turistiche e Grandi eventi Giovanni Berrino e dell'Assessore alle Politiche socio sanitarie e Terzo Settore, Politiche giovanili, Scuola, Università e Formazione, Cultura e Spettacolo, Programmi comunitari di competenza Ilaria Cavo,

DELIBERA

per le motivazioni indicate in premessa che si richiamano integralmente:

1. di approvare lo schema di Protocollo di intesa tra Regione Liguria e Associazione Italiana Sclerosi Multipla - AISM Onlus, allegato al presente atto quale sua parte integrante e necessaria (Allegato 1) comprensivo dei sub allegati A) "Dettaglio attività e progetti realizzati da AISM nelle aree del lavoro inclusivo e del turismo accessibile " e B) "Programmi, interventi, strumenti sviluppati da Regione Liguria rivolti a persone e imprese, svolte da operatori specializzati in orientamento e mediazione al lavoro";
2. di dare mandato agli Assessori competenti di procedere alla sottoscrizione congiunta del Protocollo;
3. di dare atto che dalla sottoscrizione del Protocollo di cui al punto 1 non discendono oneri finanziari a carico del bilancio di Regione Liguria;

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

PROTOCOLLO DI COLLABORAZIONE

Tra

l'Associazione Italiana Sclerosi Multipla — AISM Onlus (di seguito più brevemente indicata anche solo "AISM"), con Sede Legale in Roma, Via Cavour n. 181 A, Sede Nazionale in Genova, Via Operai 40, C.F. 96015150582, su delega del Presidente Nazionale e legale rappresentante, Francesco Giuseppe Vacca, elettivamente domiciliato per la carica, ai fini del presente accordo, presso la Sede Nazionale di AISM, sita in Genova, Via Operai n. 40, rappresentata dalla Dott.ssa Patrizia Aytano, Presidente del Coordinamento Regionale AISM Liguria (procura agli atti dell'ufficio), C.F.

e

la Regione Liguria, con sede in Genova, P.zza De Ferrari 1, rappresentata dall'Assessore al Lavoro e Politiche attive dell'Occupazione, Trasporti, Rapporti con le Organizzazioni sindacali, Turismo, Fiere turistiche e Grandi eventi Giovanni Berrino e dall'Assessore alle Politiche socio sanitarie e Terzo Settore, Politiche giovanili, Scuola, Università e Formazione, Cultura e Spettacolo, Programmi comunitari di competenza Ilaria Cavo

Premesso che

- la Legge regionale 27 dicembre 2016, n° 33 "Disposizioni collegate alla legge di stabilità per l'anno 2017" all'art. 4 individua le disposizioni in materia di servizi e politiche attive per il lavoro;
- dal 1 gennaio 2018 Regione Liguria coordina i Centri per l'impiego quali strutture che favoriscono sul territorio l'incontro tra domanda e offerta di lavoro; in particolare ha assunto le competenze, in precedenza assegnate alle Province, in materia di inserimento mirato al lavoro delle persone con disabilità ai sensi della Legge 68/99;
- ai sensi dell'art. 42 della Legge regionale 27 dicembre 2018, n. 29 e ss.mm.ii., il quale prevede, tra l'altro *"che le attività gestionali in materia di servizi e politiche attive del lavoro, con particolare riferimento alle funzioni dei centri per l'impiego, di cui all'art. 3, comma 2, lettera h bis), della legge regionale 30 novembre 2016, n. 30 e ss.mm.ii., sono attribuite alla Regione dal 1° aprile 2019"*
- è volontà della Regione Liguria, nel quadro della riorganizzazione e del potenziamento della rete dei servizi dell'impiego a favore delle persone con disabilità, valorizzare l'apporto delle Associazioni di rappresentanza delle stesse persone con disabilità in linea con quanto previsto dalla riforma della Legge 68/99 di cui al D.Lgs 151/2015, che prevede tra gli altri punti qualificanti il potenziamento della filiera dell'inserimento mirato anche attraverso il coinvolgimento di soggetti del Terzo Settore;
- la Legge regionale 4 ottobre 2006, n. 28 in materia di turismo e la programmazione regionale correlata pongono specifica attenzione allo sviluppo del sistema turistico ligure

quale fattore di crescita, valorizzazione, qualificazione del territorio, elemento strategico per la promozione delle opportunità occupazionali, area d'intervento fortemente integrata con l'insieme delle politiche regionali e territoriali, esigenza quest'ultima fortemente rilanciata dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza con particolare riguardo all'integrazione con le politiche, programmi, interventi culturali e sociali, delle *smart communities*, della transizione ecologica, della mobilità sostenibile;

- la Riforma del Terzo Settore di cui alla Legge 106/2016, ed il conseguente decreto legislativo 117/2017 Codice Terzo Settore e le relative linee guida per l'Amministrazione Condivisa del dicembre 2021, prevedono il coinvolgimento degli Enti del Terzo Settore in chiave di coprogrammazione e coprogettazione;
- la DGR 90/2018 di Regione Liguria ha istituito alcune nuove figure professionali tra cui la figura professionale dell'*"accompagnatore di turisti con esigenze speciali"*, attualmente presente nel Repertorio regionale delle professioni e finalizzata all'accoglienza e all'accompagnamento qualificato di persone con esigenze speciali (disabili e terza / quarta età)
- sul territorio regionale, tra le varie esperienze collaborative sperimentate negli anni, si è realizzata una positiva esperienza di partnership tra la Provincia di Genova prima e successivamente la Regione Liguria e AISM, a partire dalla sottoscrizione di specifici accordi di collaborazione l'ultimo dei quali sottoscritto in data 4 aprile 2019 in materia di collocamento mirato delle Persone con Sclerosi Multipla nel territorio regionale della Liguria con riferimento alle fasi di orientamento, avviamento e mantenimento del posto di lavoro;
- i dati del Barometro della Sclerosi Multipla (di seguito più brevemente indicata anche solo SM) 2021 forniscono una fotografia dello stato occupazionale delle persone con sclerosi multipla prima e dopo il periodo pandemico: in particolare emerge che la percentuale delle persone con SM occupate scende drammaticamente in funzione dell'età e della disabilità (solo il 38% oltre i 55 anni). In questo contesto già difficile le donne pagano un prezzo più alto risultando meno occupate rispetto agli uomini in tutte le fasce d'età. L'importanza del lavoro risulta ancora più chiara se pensiamo che una persona su 3 occupata ha indicato che gli effetti della pandemia (assenze, inattività, smartworking, etc.) hanno avuto un impatto negativo sulla partecipazione e l'inclusione lavorativa. Tra i non occupati al momento della rilevazione, inoltre, è particolarmente preoccupante il dato che riguarda i giovani con SM under 35; uno su 4 in questa fascia d'età dichiara di aver perso il lavoro a causa della pandemia;
- AISM è un'Associazione di promozione sociale di rilievo nazionale impegnata nel promuovere e contribuire al miglioramento delle condizioni di vita delle persone con SM. In tale contesto AISM dedica particolare attenzione:

a) al tema dell'accesso e mantenimento dell'occupazione delle persone con sclerosi multipla, disabilità, gravi patologie e in condizioni di fragilità. A tal fine AISM afferma nella Carta dei Diritti delle persone con SM, presentata alle Istituzioni nel 2014, il diritto al lavoro delle persone con SM sostenendo l'importanza fondamentale di valorizzare le abilità ed il potenziale di ogni persona con SM e favorire approcci culturali, meccanismi normativi e contrattuali, processi organizzativi, in grado di sostenere l'accesso ed il mantenimento del posto di lavoro sia attraverso percorsi di inserimento mirato che in un contesto di mercato aperto. Il diritto al lavoro delle persone con SM e delle persone con disabilità richiede in particolare attenzione ai seguenti temi:

- applicazione di misure di flessibilità a garanzia della conciliazione dei tempi di vita-cura-lavoro;
 - predisposizione di accomodamenti ragionevoli sul posto di lavoro;
 - informazione e promozione culturale sul luogo di lavoro;
 - garanzia di una adeguata valutazione dell'idoneità alla mansione;
 - attenzione a contrastare fenomeni di doppia discriminazione delle donne con SM;
- ed ha in tale contesto sviluppato progettualità nel corso degli anni, anche in collaborazione con la stessa Regione Liguria, le reti di riferimento come FISH (Federazione Italiana Superamento dell'Handicap), altri enti del terzo settore, reti datoriali e sindacali, aziende, università e altri partner;

b) al tema del turismo accessibile e al concetto di turismo inclusivo. A tal fine AISM nel più ampio quadro della promozione di modelli e esperienze concrete di inclusione sociale, ha accumulato esperienze a livello nazionale ed internazionale, lungo i seguenti filoni di attività:

- creazione di un network di strutture accessibili in diverse regioni italiane;
 - creazione di modelli di accoglienza accessibile;
 - partecipazione a progettualità complesse, a livello nazionale ed internazionale, su temi diversi inerenti l'accessibilità nel turismo, quali la formazione, l'informazione, la creazione di itinerari, l'empowerment delle persone con disabilità, con una particolare attenzione alle donne. Tutto questo utilizzando sia fondi strutturali UE, sia l'adesione a programmi della Commissione Europea (COSME, Horizon, Marie Skłodowska-Curie, Erasmus+), sia una collaborazione diretta con aziende leader;
 - partecipazione ad ENAT (European Network for Accessible Tourism), Network internazionale con sede a Bruxelles sui temi dell'accessibilità nel turismo, del quale AISM è Board Member (Consiglio Direttivo), e col quale interviene con l'intento di implementare l'accessibilità nel turismo in Europa e nel mondo, contribuendo anche a delineare accordi strategici, quali per esempio con UNWTO e contributi fondamentali come per esempio uno studio di riferimento sul turismo accessibile commissionato ad ENAT dalla Commissione Europea stessa;
 - partecipazione a conferenze a livello nazionale ed internazionale sui temi dell'accessibilità nel turismo;
 - partecipazione a tavoli di livello nazionale sui temi dell'accessibilità, quali ad esempio l'Osservatorio Nazionale sulla condizione delle persone con disabilità, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, e il Forum Nazionale Terzo Settore su cultura e turismo e il tavolo accessibilità di FISH;
 - attivazione di un tour operator specializzato sul turismo accessibile;
 - organizzazione di eventi e convegni inclusivi;
 - collaborazione con Università, tra le quali quella di Genova, volte sia all'implementazione di destinazioni accessibili sia alla formazione di studenti.
- In tale contesto AISM ha sviluppato progettualità specifiche finalizzate alla creazione e alla promozione di destinazioni turistiche

- Regione Liguria ha costruito un sistema omogeneo per tutto il territorio regionale di azioni e strumenti che si pone i seguenti obiettivi

A) in ambito di lavoro inclusivo:

- sviluppare percorsi di orientamento e mediazione al lavoro finalizzati a valutare e migliorare l'occupabilità e a favorire l'inserimento socio-lavorativo individualizzato, nella logica del collocamento mirato e secondo il modello bio-psico-sociale della disabilità;
- favorire l'attivazione delle persone con percorsi di empowerment che riducano il rischio di marginalità ed esclusione sociale;

- offrire alle persone disabili occupate con problemi di incompatibilità con le mansioni e alle imprese sostegno nelle situazioni critiche che si vengono a creare in costanza di rapporto di lavoro, migliorando l'adattabilità dei lavoratori disabili e delle imprese, con l'obiettivo del mantenimento del posto di lavoro;
- offrire alle imprese un supporto nella scelta dei lavoratori e nella fase di integrazione degli stessi nell'organizzazione aziendale, nonché fornendo informazioni sulle opportunità previste dalla normativa nazionale e/o regionale;
- promuovere altre occasioni di occupazione in aziende non in obbligo;
- promuovere la collaborazione con la cooperazione sociale di tipo B, anche attraverso l'attivazione di convenzioni ex art.14 del d.lgs. 276/2003;
- promuovere il sostegno alla rete dei servizi territoriali attraverso l'integrazione tra le politiche attive del lavoro, della formazione, dell'istruzione e delle politiche sociali;
- diffondere il principio di responsabilità sociale per favorire lo sviluppo di un mercato del lavoro inclusivo;
- diffondere la cultura e la prassi del "ragionevole accomodamento" di cui al d.lgs. 151/2015, cioè sull'adattamento reciproco di persone e imprese, nella logica del collocamento mirato.

B) in ambito di turismo accessibile andando a promuovere:

- in collaborazione con l'INAIL, la "Guidamare - Spiagge libere attrezzate e stabilimenti balneari accessibili alle persone con disabilità motoria", un elenco di spiagge accessibili sul territorio ligure destinata a fornire informazioni ai fruitori delle spiagge con esigenze di accessibilità;
- bandi volti a selezionare dei progetti relativi all'implementazione del turismo balneare accessibile, in adesione all'Avviso pubblico nazionale per il finanziamento di progetti per il turismo accessibile e inclusivo per le persone con disabilità di cui al DM del 10 gennaio 2022;
- la partecipazione proattiva in collaborazione con i Comuni ad avvisi pubblici che prevedano l'erogazione di finanziamenti per interventi ed azioni legati al turismo accessibile, attraverso la cooperazione delle iniziative turistiche con tematiche le politiche sociali, terzo settore;

- è intenzione delle parti sviluppare ulteriormente il modello di collaborazione sull'intero territorio regionale.

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO E RICHIAMATO LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Articolo 1 — Premesse

Le premesse del presente protocollo ne fanno parte integrante e sostanziale e alla luce delle stesse esso andrà interpretato ed eseguito

Articolo 2 — Oggetto

Il presente accordo si prefigge di sviluppare una collaborazione in materia di:

a) *collocamento mirato e promozione e sostegno dell'occupazione delle persone con Sclerosi Multipla nel territorio regionale della Liguria*, con riferimento alle fasi di orientamento, avviamento al lavoro e di mantenimento del posto di lavoro, al fine di sostenere una piena dignità

ed effettività del lavoro per le persone con Sclerosi Multipla a prescindere dall'età — forma di malattia — livello di disabilità.

La collaborazione si svilupperà in particolare, senza carattere di tassatività o esclusività, lungo le seguenti linee di intervento:

- contrastare e ridurre l'abbandono precoce dal posto di lavoro;
- contenere i fenomeni di esclusione dal mercato del lavoro con particolare attenzione al tema delle donne con SM nell'ottica di contrasto alla doppia discriminazione di donne con disabilità;
- promuovere e sostenere interventi di abilitazione e riabilitazione ai fini lavorativi anche attraverso l'integrazione tra i percorsi di presa in carico sanitaria e socio-sanitaria;
- potenziare l'informazione, la formazione, l'*empowerment* realizzando percorsi formativi e di sensibilizzazione rivolti alla popolazione e ai contesti organizzativi;
- realizzare attività sperimentali e interventi innovativi in materia di accomodamento ragionevole;
- rafforzare le competenze degli operatori; sviluppare attività di studio e valutazione in tema di lavoro e disabilità.

b) turismo accessibile

La collaborazione si svilupperà in particolare, senza carattere di tassatività o esclusività, lungo le seguenti linee di intervento:

- migliorare l'accessibilità delle destinazioni turistiche sul territorio ligure;
- formare e aggiornare gli operatori sui temi dell'accessibilità nel turismo;
- promuovere e sostenere le iniziative inclusive di turismo accessibile;
- valorizzare e incentivare le buone prassi di accessibilità;
- educare, informare, sensibilizzare sui temi dell'accessibilità nel turismo fruitori ed Istituzioni

Articolo 3 - Azioni

Ai fini di realizzare quanto sopra, le parti si impegnano rispettivamente, ciascuno per il proprio livello di competenze e nel rispetto delle reciproche autonomie, a dare corso alle seguenti azioni atte sostenere le persone con SM iscritte al collocamento mirato nei processi di accesso e mantenimento al lavoro:

AREA INCLUSIONE LAVORATIVA

1. valorizzare i processi di autodeterminazione e l'apporto personale attraverso percorsi di *empowerment* e potenziamento delle autonomie;
2. contribuire alla predisposizione e realizzazione di interventi di informazione, orientamento, sino all'eventuale elaborazione di progetti personalizzati;
3. strutturare percorsi di condivisione tra AISM e Servizi per il collocamento mirato della presa in carico per l'orientamento e l'accompagnamento al lavoro delle persone con S.M seguite da AISM, che preveda in modo continuativo incontri di monitoraggio dei percorsi;
4. organizzare percorsi di formazione e aggiornamento sulla Sclerosi Multipla a favore degli operatori del Collocamento Mirato;
5. organizzare momenti di informazione/scambio reciproco di dati in relazione a "disabilità e mercato del lavoro", buone prassi del collocamento mirato, specifiche progettualità, realizzando attività di studio, analisi, valutazione anche con riferimento all'impatto di soluzioni e misure innovative adottate, a partire da interventi di accomodamento ragionevole;
6. promuovere ambienti e contesti di lavoro inclusivi anche attraverso interventi volti a promuovere una cultura aziendale sui temi della disabilità ed una visione ampia dei

- fattori che incidono nell'accesso e mantenimento al lavoro (tecnologici; spazi fisici; contrattuali; organizzativi; etc.);
7. potenziare e diffondere competenze;
 8. favorire il lavoro di rete anche con i Servizi sanitari, in particolare tramite l'accesso alle risorse previste per "il progetto di vita indipendente" per le persone che ne hanno i requisiti e l'integrazione con i percorsi di presa in carico - PDTA (Percorsi Diagnostico Terapeutico Assistenziali) realizzati sul territorio regionale.

AREA TURISMO ACCESSIBILE

1. valorizzare e promuovere i prodotti turistici accessibili nella regione Liguria
2. strutturare un percorso di condivisione tra AISM, i Settori regionali competenti in ambito turistico e l'Agenzia per la promozione turistica in Liguria, volto alla valorizzazione del territorio regionale in un'ottica di inclusività ed accessibilità che preveda in modo continuativo il monitoraggio del patrimonio turistico ligure e modalità per incentivare le strutture ad abbattere le proprie barriere;
3. organizzare percorsi di formazione su turismo accessibile;
4. organizzare momenti di informazione/scambio reciproco di dati con le strutture ricettive e i servizi che intendono migliorarsi sul lato dell'accessibilità;
5. organizzare momenti di condivisione sulle buone prassi già in uso nel territorio ligure e nazionale, al fine di migliorare l'offerta turistica regionale;
6. promuovere itinerari accessibili e iniziative volte a migliorare l'inclusione di persone con esigenze specifiche di accessibilità;
7. promuovere una cultura turistica sui temi della disabilità;
8. potenziare e diffondere competenze tra gli operatori turistici;

Articolo 4 - Metodo di lavoro

Allo scopo di realizzare le sopra citate linee d'intervento, si adotterà il seguente metodo di lavoro:

- l'attivazione di un lavoro di rete sui singoli casi e in ogni fase del percorso tra assistenti sociali, operatori sanitari e socio-assistenziali e altre figure AISM che hanno in carico le persone e orientatori/mediatori al lavoro dei servizi regionali per il collocamento mirato;
- progettualità, programmi, azioni, iniziative coerenti con le finalità del presente accordo e contenenti i contributi, gli apporti e gli impegni di ciascuno;
- lo sviluppo di progettualità e iniziative nelle specifiche realtà territoriali, anche rispetto ad attività già svolte e/o a nuove possibilità che potranno emergere nelle differenti realtà;
- la previsione di uno scambio di dati ed informazioni tra le parti assicurando in ogni caso il pieno rispetto della normativa vigente in materia di riservatezza dei dati personali come in seguito meglio definito all'articolo 6;
- la previsione di un piano di informazione e comunicazione verso tutti gli stakeholder interessati e la comunità di riferimento rispetto all'avanzamento della collaborazione e dei risultati progressivamente conseguiti;
- l'adozione di un sistema di monitoraggio, analisi e valutazione dei risultati che vengono conseguiti attraverso le iniziative di cui sopra.

Articolo 5 — Rete e partnership

Le parti convengono che la partnership possa anche avvalersi di contributi e apporti prodotti da altri soggetti e parti, avuto riguardo agli specifici contenuti che assumeranno le diverse linee di intervento e azioni sopra delineate.

Tra i primari soggetti che potranno sostanziare la realizzazione del presente accordo vengono prioritariamente indicati:

- A) per l'area LAVORO INCLUSIVO: INAIL; FISH; Prioritalia; le Organizzazioni sindacali e datoriali; le ASL;
- B) per l'area TURISMO ACCESSIBILE: ENAT; FISH; Forum Nazionale Terzo Settore; Osservatorio Nazionale sulla condizione delle persone con disabilità; Università Italiane e straniere; Consulta Regionale per la tutela dei diritti delle persone disabili.

Articolo 6 — Durata del Protocollo

Il presente protocollo d'intesa ha durata di 3 anni a partire dalla data di sottoscrizione ed è rinnovabile alla scadenza del termine con il consenso espresso delle parti.

Articolo 7 — Riservatezza delle informazioni e rispetto della Privacy

Le parti si impegnano a non divulgare e a non utilizzare, anche successivamente alla cessazione del presente Protocollo, le notizie e le informazioni di cui abbiano avuto conoscenza in relazione alla esecuzione del medesimo Protocollo.

Le parti si impegnano altresì a rispettare la normativa vigente in tema di tutela dei dati personali (Reg. UE 679/16 e d.lgs. 196/03 e ss.mm.ii.).

In particolare le parti si danno reciprocamente atto e si impegnano a:

- trattare i dati forniti esclusivamente per l'espletamento delle attività di cui agli artt. 2 e 4, nel rispetto delle previsioni di cui al Reg. UE 679/16;
- che il trattamento avvenga in conformità con i principi di liceità, correttezza e legittimità e, comunque in modo conforme a quanto previsto dalla disciplina sopra richiamata;
- fare in modo che i dati personali non siano mai diffusi e/o comunicati a terzi, se non per quanto strettamente necessario alla esecuzione del presente Protocollo;
- fare tutto quanto necessario affinché gli stessi vengano trattati in modo da garantire il rispetto dei diritti degli interessati coinvolti e conservati con idonee misure di sicurezza, tali da assicurare la salvaguardia dei medesimi;
- rispettare la specifica disciplina contenuta nell'atto di nomina a responsabile esterno del trattamento.

Articolo 8 — Rispetto Codice Etico

Nell'ambito delle attività previste dal presente Protocollo, le parti si impegnano a rispettare i rispettivi Codici Etici e Carte valoriali nel quadro del più ampio e assoluto rispetto della normativa vigente.

Articolo 9 — Autonomia delle parti

La sottoscrizione del presente protocollo, che ha valenza programmatica nell'ottica del rafforzamento del lavoro di rete, mantiene ferma in capo a ciascuno dei sottoscrittori la piena autonomia, indipendenza, e responsabilità per le attività realizzate.

Resta pertanto inteso che per nessun titolo o causa AISM o la Regione Liguria risponderanno per eventuali obbligazioni o adempimenti a carico dell'altra parte, ancorché legate o connesse ad attività realizzate nel quadro del presente protocollo

Articolo 10 - Referenti delle parti

Ciascuna delle parti identificherà un proprio referente per l'attuazione del presente protocollo d'intesa.

Articolo 11 — Attuazione

Le parti si impegnano a verificare, in uno spirito di reciproca collaborazione, buona fede e lealtà la corretta applicazione del presente Protocollo. Eventuali difficoltà insorgessero in sede attuativa verranno valutate dai rispettivi responsabili ai fini dell'approfondimento congiunto e dell'individuazione di una soluzione condivisa.

Letto, approvato e sottoscritto.
Genova,_____.

AISM onlus	Regione Liguria	Regione Liguria
Presidente del Coordinamento Regionale AISM Liguria Dott.ssa Patrizia Aytano	Assessore Politiche del Lavoro Avv. Giovanni Berrino	Assessore Politiche Socio Sanitarie Dott.ssa Ilaria Cavo

Allegato A – Dettaglio attività e progetti realizzati da AISM nelle aree del lavoro inclusivo e del turismo accessibile

A) percorsi specifici sviluppati da AISM finalizzati a sostenere l'inserimento e il mantenimento del posto di lavoro per persone con SM

- realizzazione di progetti innovativi all'interno di reti territoriali sostenendo la qualificazione di persone con disabilità attraverso l'acquisizione di competenze in materia di disability management e di accoglienza turistica e ricettiva attenta a bisogni "universali", come quelli realizzati e in corso di esecuzione con il contributo della Regione Liguria denominati "All.3" e "In viaggio come a casa" che ha previsto l'inserimento presso Acquario di Genova di 4 persone con sm in un' area dedicata al customer service;
- realizzazione di progetti innovativi, come il Progetto "MA.PO" finanziato dalla Regione Lombardia per il mantenimento del posto di lavoro per persone con disabilità attraverso una serie di interventi per la promozione di una cultura aziendale della disabilità, la sperimentazione di processi e soluzioni aziendali come Osservatori aziendali sulla disabilità e soluzioni di accomodamento ragionevole;
- realizzazione di un progetto in collaborazione con Istituto David Chiossone, realtà di eccellenza nazionale che opera nel campo della disabilità visiva occupandosi di prevenzione, assistenza, riabilitazione visiva e ricerca che ha costituito per giovani under 25 con disabilità visive o con sclerosi multipla opportunità concreta di crescita personale, di formazione sui temi legati alla disabilità e di esperienza diretta di inserimento nei contesti lavorativi.
- Realizzazione del progetto I>DEA – Inclusione >Donne, Empowerment, Autodeterminazione dedicato a tutte le donne con sclerosi multipla che subiscono una doppia discriminazione prima come donne e poi come persone con disabilità in cui si è provveduto alla creazione di RED (RETE Empowerment Donne) rete di donne "sentinella" in ogni sezione AISM in grado di intercettare e segnalare casi di donne in condizione di invisibilità, violenza, molestie e difficoltà sia in campo lavorativo che in famiglia che nell'accesso a servizi socio-sanitari.
- Realizzazione di un progetto dal titolo PRISMA: Prevenzione rischi, Reti collaborative, Inclusione lavorativa nella Sclerosi Multipla in collaborazione con INAIL – IRCSS dipartimento di neurologia e di medicina del lavoro e - FISM la fondazione di AISM per la produzione di evidenze sugli obiettivi quello di conoscere più a fondo gli aspetti che influiscono sul mantenimento del lavoro per una persona con SM e la costruzione di tentare di costruire nuovi modelli di inclusione lavorativa (in corso).
- attività di valorizzazione della cultura della disabilità come valore organizzativo e di sviluppo nei contesti di lavoro anche grazie a partnership innovative avviate con realtà rappresentative del mondo manageriale come la Fondazione di Manageritalia, Prioritalia, con cui è stata sviluppata una specifica indagine su un campione di circa 800 dirigenti in attività vertente sul valore della gestione della disabilità in azienda;
- supporto alle aziende promuovendo e realizzando percorsi focalizzati sui temi della Diversità e Inclusione, con l'obiettivo di generare nuovo valore organizzativo basati sull' analisi del contesto

iniziale a partire dall'esperienza maturata con CFMT nella costruzione ed erogazione di percorsi formativi dedicati a manager del terziario (Social Training Program)

- sostegno alla qualificazione dei servizi per l'inserimento ed il mantenimento delle persone con SM nel contesto lavorativo prevedendo momenti di confronto, informazione, formazione, sulla SM e contribuzione alla elaborazione e attuazione dei progetti personalizzati, anche valorizzando laddove presente il ruolo dei servizi riabilitativi gestiti direttamente da AISM;
- organizzazione di corsi di formazione per medici del lavoro/competenti, per favorire il percorso di valutazione dell'idoneità alla mansione in fase di primo inserimento, di mantenimento del posto di lavoro o eventuale ricollocazione riferita alle persone con SM;
- attività di accoglienza, orientamento ed eventuale formazione per le persone con Sclerosi Multipla e per i loro familiari;
- partecipazione ai tavoli nazionali e territoriali di elaborazione delle politiche e programmi in materia di disabilità e lavoro, quale l'Osservatorio per l'attuazione della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità; - partecipazione a osservatori aziendali sulla disabilità come quello attivo presso l'azienda Merck Italia;
- Contributo al Centro Studi Giuridici HandyLex che fornisce servizi nell'ambito dei diritti delle persone con disabilità in particolare con l'apporto in materia di diritto del lavoro e diritto previdenziale.
- costituzione di intese, accordi, protocolli, convenzioni, accreditamenti e forme di collaborazione comunque denominate in una dimensione di rete con gli Enti Pubblici e gli altri soggetti del privato sociale che siano interessati alle medesime tematiche e problematiche, promuovendo e costruendo relazioni di partnership e di stretta cooperazione che possano sostenere l'efficacia e la qualità della propria azione ed interventi;
- elaborazione e diffusione di materiali informativi come guide, pubblicazioni e materiali online sul tema "lavoro e disabilità" per sindacati, datori di lavoro, persone con SM e familiari e loro colleghi;

B) Percorsi specifici sviluppati da AISM in ambito di turismo accessibile

- Realizzazione di un progetto innovativo in collaborazione con Costa Crociere Foundation, WAT (Women, Accessibility, Tourism) volto a creare dei percorsi accessibili nei porti toccati da navi della flotta Costa, andando nel contempo a formare 15 donne con SM sui temi della verifica dell'accessibilità, creando quindi per le stesse un bagaglio formativo atto ad essere impiegato sul mercato
- Realizzazione in qualità di coordinatore di un progetto finanziato dal Programma Erasmus+ della Commissione Europea, volto a creare dei corsi universitari sul tema del turismo inclusivo. Il progetto In-Tour (www.in-tour.eu) , attualmente in corso, implementerà dei corsi Universitari atti a creare due particolari figure professionali, l'Inclusive Tourism Manager e l'Inclusive Frontline Staff, andando quindi a determinare nuove professionalità che potranno trovare collocamento sul mercato andando a migliorare l'accessibilità dei territori, dei servizi e delle strutture presso le quali saranno impiegati
- Realizzazione in qualità di coordinatore di un progetto finanziato dal Programma COSME della Commissione Europea, Europe Without Barriers, volto ad implementare itinerari accessibili in 5

paesi europei, andando a creare dei percorsi innovativi in maniera specifica dedicati alle persone con esigenze di accessibilità. Itinerari accessibili sono stati creati anche in Liguria, che diede il patrocinio al progetto stesso.

- Partecipazione al progetto Rise Wise, volto ad uno scambio internazionale tra Professori Universitari e stakeholder del terzo settore, volto prevalentemente a far vivere a persone con disabilità un'esperienza di ricerca presso Università straniere sul tema dell'empowerment delle donne con disabilità, con particolare focus sui temi di lavoro e turismo. Una delle persone che hanno partecipato al progetto è stata recentemente assunta in AISM nell'area turismo.
- Partecipazione attiva come Board Member ad ENAT (European Network for Accessible Tourism, www.accessibletourism.org) , con l'intento di promuovere a livello internazionale l'accessibilità nel turismo
- apertura di un Tour Operator, con sede a Genova, dedicato al turismo accessibile e ai servizi accessibili fruibili in Italia e all'estero (www.europewithoutbarriers.eu)
- assistenza ed erogazione di informazione sui temi dell'accessibilità nel turismo, sia all'interno dei contatti del tour operator, sia come attività fornita dal numero verde
- partecipazione attiva a conferenze sui temi dell'accessibilità nel turismo sia in Italia sia all'estero
- partecipazione a tavoli tematici sull'implementazione dell'accessibilità (i.e. FISH, Osservatorio, Forum Terzo Settore)
- partecipazione attiva alle politiche di implementazione dell'accessibilità nel turismo a livello internazionale, all'interno del network proposto da ENAT
- adesione a progetti nazionali ed internazionali, anche extra UE, volti a mappare il territorio per evidenziarne l'accessibilità e l'esigenza di eliminazione delle barriere
- creazione di itinerari turistici accessibili, sia in Italia sia in Europa
- creazione di moduli di formazione specifici, anche a livello Universitario, sul turismo inclusivo/accessibile
- supporto al decisore politico rispetto alle tematiche inerenti l'accessibilità nel turismo
- accordi con Università sui temi dell'accessibilità e dell'Universal Design, andando anche a supportare studenti tesisti
- supporto ad aziende operanti nell'ambito turistico a sviluppare l'accessibilità all'interno dei servizi offerti alla loro clientela
- formazione sui temi dell'accessibilità volta a creare un know how specifico, anche in persone con disabilità, che possa aiutarle a trovare un'occupazione
- attività di consulenza e marketing sui temi dell'accessibilità nel turismo

ALLEGATO B Programmi, interventi, strumenti sviluppati da Regione Liguria rivolti a persone e imprese, svolte da operatori specializzati in orientamento e mediazione al lavoro:

- accoglienza e prima analisi della domanda posta dalle persone;
- erogazione di informazioni inerenti la normativa vigente in materia di occupazione e mercato del lavoro, l'offerta dei servizi per l'impiego, dei servizi per l'Inclusione e dei servizi della rete territoriale, gli adempimenti relativi ai Cpl e al Collocamento mirato;
- supporto orientativo alla stipula del Patto di servizio personalizzato ed eventuale rinvio a soggetti accreditati per l'erogazione di servizi specialistici;
- percorso orientativo finalizzato a definire e condividere un progetto individualizzato che, a partire dalle motivazioni della persona e dalle indicazioni contenute nella relazione conclusiva legge 68/1999, valorizzi competenze professionali, attitudini, capacità, potenzialità;
- attivazione dei servizi socio sanitari territoriali e/o delle risorse della rete sociale o personale;
- realizzazione di Incontri collettivi info-orientativi e a tema;
- attivazione di gruppi di ricerca attiva (Job club);
- realizzazione di percorsi individualizzati di mediazione al lavoro: incontro domanda- offerta; attivazione di tirocinio e mediazione in azienda; sostegno all'autocandidatura anche tramite il portale regionale FormAzioneLavoro;
- realizzazione di azioni di sostegno per lavoratori disabili occupati e/o aziende per problemi di incompatibilità tra la mansione svolta e la disabilità;
- raccordo con tutti i servizi/progetti formativi o di politiche del lavoro dedicati alle persone in cerca d'occupazione e/o specifici per fasce deboli;
- presa in carico di aziende in obbligo disponibili all'attivazione di percorsi di incontro domanda e offerta e/o di mediazione finalizzati all'assunzione;
- ricerca di aziende non in obbligo ai sensi della legge 68/99 interessate ad accogliere persone per percorsi finalizzati all'osservazione, alla formazione e/o all'assunzione;
- analisi dei posti di lavoro aziendali nella logica del collocamento mirato, proposte di "accomodamenti ragionevoli" secondo quanto previsto dal D.Lgs 151/2015;
- preselezione e servizio di incrocio domanda e offerta di lavoro anche tramite il portale regionale FormAzioneLavoro;
- attività di consulenza e marketing alle aziende, anche in sinergia con tutti gli stakeholder (Camera di Commercio, Associazioni datoriali, Ordine dei consulenti del lavoro, ecc), sugli incentivi e le opportunità previste dalla normativa nazionale e regionale;
- organizzazione di opportunità di incontro tra lavoratori e aziende, a fini orientativi ed esperienziali, con utilizzo di strumenti quali il Job Speed dating, le testimonianze aziendali, ecc.;
- ricerca di aziende disponibili alla collaborazione con cooperative sociali di tipo B per l'applicazione dell'art 14 del D.Lgs 276/03, e/o dell'art.12 o 12bis della Legge 68/1999;
- collaborazione con agenzie pubbliche e private che operano nell'inserimento lavorativo.

Iter di predisposizione e approvazione del provvedimento

Identificativo atto 2022-AC-733

Compito	Completato da	In sostituzione di	Data di completamento
Approvazione Amministratore proponente	Giovanni BERRINO		13/07/2022 09:08
Approvazione Amministratore proponente	Ilaria CAVO		12/07/2022 18:51
* Approvazione Direttore generale/Vicedirettore generale (regolarità amministrativa tecnica e contabile)	Pierluigi VIOLA		12/07/2022 16:13
* Approvazione Direttore generale/Vicedirettore generale (regolarità amministrativa tecnica e contabile)	Francesco QUAGLIA		12/07/2022 12:19
* Approvazione Legittimità	Monica BARATTA		11/07/2022 14:25
* Approvazione Dirigente (regolarità amministrativa tecnica e contabile)	Daniela NATTINO		11/07/2022 11:17
* Approvazione Dirigente (regolarità amministrativa tecnica e contabile)	Elena Daniela MAGNI		11/07/2022 10:46
* Approvazione Dirigente (regolarità amministrativa tecnica e contabile)	Maria Luisa GALLINOTTI		11/07/2022 09:02
* Validazione Responsabile procedimento (Istruttoria)	Daniela NATTINO		08/07/2022 13:22
* Validazione Responsabile procedimento (Istruttoria)	Lara MELUCCI		08/07/2022 11:48

* Validazione Responsabile procedimento (Istruttoria)	Maurizio COLURCIO		08/07/2022 11:28
--	-------------------	--	------------------

* La regolarità amministrativa, tecnica e contabile dell'atto è attestata da ciascun soggetto sopraindicato nell'ambito delle rispettive competenze.

Trasmissione provvedimento:
Sito web della Regione Liguria